



REVOLUT

CHI È NIK STORONSKY, L'UOMO CHE HA TRASFORMATO UNA STARTUP DEL 2015 TRA LE PIÙ GRANDI REALTÀ FINTECH EUROPEE CON 80 MLN DI UTENTI



PERÙ

Uccisa durante il comizio

La giornalista Susy Aponte Polo, era candidata alla guida della regione peruviana di Ancash per le elezioni del 4 ottobre.



CINA

Incendio in una fabbrica tessile

8 persone sono morte e una è rimasta ferita nell'incendio scoppiato in una fabbrica tessile a Foshan, nel sud della Cina.

ANNO VI | MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE 2026 | GIORNALE NAZIONALE MULTIMEDIALE DI ATTUALITÀ E INFORMAZIONE QUOTIDIANA | NAZIONALE | EURO 0,50



A VOLTO SCOPERTO

SCUOLA, STUDENTI STRANIERI, BURQA, NIQAB E INTEGRAZIONE SONO AL CENTRO DEL NUOVO INTERVENTO ANNUNCIATO DAL GOVERNO. GIORGIA MELONI HA ANTICIPATO L'ARRIVO DI NORME CHE PREVEDONO UN NUMERO MASSIMO DI ALUNNI STRANIERI PER CLASSE, UN PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER I GENITORI. I PRESIDI CHIEDONO DI CHIARIRE COME APPLICARE CONCRETAMENTE IL TETTO, MENTRE IL CARDINALE MATTEO ZUPPI HA RICHIAMATO IL PRINCIPIO DI UNA SCUOLA INCLUSIVA



BENVENUTI AL SUD

A FOGGIA LA BARILLA INVESTE 100 MILIONI DI EURO PER REALIZZARE UN NUOVO POLO INTEGRATO DELLA PASTA, CON UN MOLINO DI NUOVA GENERAZIONE

MONDIALE FORMULA 1



KIMI ANTONELLI E LA FERRARI UN BINOMIO CHE ALIMENTA LE FANTASIE DEI TIFOSI ITALIANI: 'IN FUTURO NON ESCLUDO NULLA'

Uscire da casa a 18 anni non basta: l'autonomia nasce da lavoro, denaro, responsabilità, legami e consapevolezza personale

Figli e indipendenza: quando lasciare casa è giusto

PUTEUS SCAENICUS
Per decenni abbiamo raccontato l'uscita di casa come un rito semplice: a diciotto anni si diventava adulti, si trovava un lavoro e si imparava a stare al mondo. Ma quella fotografia appartiene più alla memoria che a una regola universale. Nel 2025, secondo Eurostat, l'età media di uscita dalla casa dei genitori è stata di 30,2 anni in Italia, contro 26,3 nella media dell'Unione europea. L'OCSE segnala che l'accesso alla casa è particolarmente difficile

per chi entra nel mercato del lavoro con contratti temporanei o salari iniziali bassi. L'indipendenza non coincide con un contratto d'affitto. Significa saper amministrare il denaro, organizzare la casa, sostenere responsabilità, chiedere aiuto senza delegare la propria vita e costruire relazioni adulte. È qui che la riflessione può diventare interessante: uscire presto non garantisce automaticamente maturità, così come restare a casa non dimostra necessariamente immaturità. Il vero passaggio è dal "mi

arrangio perché devo" al "so scegliere perché posso". Per questo non esiste un'età giusta valida per tutti. Esiste un livello di preparazione: economica, pratica, emotiva e relazionale. Un diciottenne con reddito stabile e competenze quotidiane può essere più pronto di un venticinquenne che lascia casa senza strumenti. Il compito dei genitori non dovrebbe essere trattenere né espellere, ma accompagnare: affidare responsabilità progressive, permettere errori, stabilire confini e accettare che crescere signi-

fica diventare diversi da loro. La vera indipendenza non è smettere di aver bisogno degli altri: è saper contare su sé stessi senza negare che ogni adulto vive dentro una rete di relazioni. La domanda decisiva non è "a che età se ne deve andare?", ma "quali competenze gli servono per poter scegliere?". Restare a casa può essere una scelta razionale se diventa una palestra di autonomia, non un parcheggio indefinito oggi. Quando la risposta arriva, la porta di casa diventa una soglia.